



COMMISSIONE EUROPEA
Fondo Europeo Agricolo
di Sviluppo Rurale



REGIONE PUGLIA



REPUBBLICA ITALIANA

ALLEGATO 2

PSR PUGLIA

2014-2022

CCI 2014IT06RDRP020

**CRITERI DI SELEZIONE DELLA SOTTO MISURA 7.6:
ESITI CONSULTAZIONE SCRITTA DEL COMITATO DI
SORVEGLIANZA PSR PUGLIA 2014-2020 AVVIATA IN
DATA 26.07.2022 CON NOTA N. AOO_001/PSR n.
0000347 del 26/07/2022**

Luglio 2022



1. EMANAZIONE CRITERI DI SELEZIONE SOTTOMISURA 7.6

1.1 Criteri di Selezione

MISURA 7 – SERVIZI DI BASE E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI NELLE ZONE RURALI (Art. 20, Reg. UE 1305/2013)

SOTTOMISURA 7.6 – SOSTEGNO PER STUDI/INVESTIMENTI RELATIVI ALLA MANUTENZIONE, AL RESTAURO E ALLA RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E NATURALE DEI VILLAGGI, DEL PAESAGGIO RURALE E DEI SITI AD ALTO VALORE NATURALISTICO, COMPRESI GLI ASPETTI SOCIOECONOMICI DI TALI ATTIVITA', NONCHE' AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE IN MATERIA AMBIENTE

i. Elementi essenziali della Sottomisura

Obiettivi: garantire un'azione di miglioramento e valorizzazione delle aree rurali da attuarsi attraverso la riqualificazione del patrimonio culturale in esso presente.

Localizzazione: Edifici storici del territorio della Regione Puglia espressione dell'identità del paesaggio rurale ricadenti in aree tipizzate negli strumenti urbanistici vigenti come "zone agricole".

Beneficiari: Soggetti privati proprietari e/o comproprietari degli immobili oggetto di intervento.

ii. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

1. Interventi localizzati in aree naturali protette e siti Natura 2000;
2. Interventi localizzati in "Paesaggi rurali" come definiti al punto 4) dell'art. 76 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia (PPTR Puglia);
3. Interventi su immobili che saranno destinati a fruizione pubblica;
4. Interventi finalizzati alla completa riqualificazione di piccoli borghi rurali (aggregati di edifici rurali storici appartenenti a diversi proprietari);
5. Interventi che non alterano le caratteristiche architettoniche originarie e la volumetria esistente.

iii. Criteri di Valutazione

I criteri di valutazione, fissati in coerenza con i principi contenuti nel Programma, sono declinati nei seguenti macrocriteri:

- ambiti territoriali;
- tipologia delle operazioni attivate;
- beneficiari.

A) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: AMBITI TERRITORIALI

Principio 1– Interventi localizzati in aree naturali protette e siti Natura 2000	Punti
Interventi localizzati in aree naturali protette e siti Natura 2000 come da art. 68 co. 1) "Parchi e Riserve" e co. 2) "Siti di rilevanza naturalistica" (ZPS/SIC/ZSC) NTA del PPTR Puglia	10
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	10

Principio 2 – Interventi localizzati in "Paesaggi rurali" come definiti al punto 4) dell'art. 76 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia (PPTR Puglia)	Punti
Interventi localizzati in "Paesaggi rurali" come da punto 4) art. 76 NTA del PPTR Puglia	50
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	50

B) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Principio 3 – Interventi su immobili che saranno destinati a fruizione pubblica	Punti
Non Applicabile	

Tale principio risulta non applicabile in quanto i beneficiari sono soggetti privati ai quali si chiede di effettuare un ripristino conservativo degli edifici rurali storici, al fine del loro mantenimento statico nel tempo e, inoltre, non si ritiene di poter attribuire punteggi sulla base di un impegno a futura destinazione.

Principio 4 – Interventi finalizzati alla completa riqualificazione di piccoli borghi rurali (aggregati di edifici rurali storici appartenenti a diversi proprietari)	Punti
Non Applicabile	

*

Tale principio risulta non applicabile in quanto realizzare la completa riqualificazione di un “borgo rurale” da parte di diversi proprietari privati è di difficile attuazione, considerate le differenti peculiarità tecnico-progettuali degli interventi proposti. Ulteriori criticità deriva dalla difficoltà di stabilire in maniera oggettiva se l’ubicazione del progetto ricada o meno in un borgo rurale, per i quali non è ancora disponibile lo strumento regionale che ne definisce identificazione e perimetrazione.

Principio 5 – Interventi che non alterano le caratteristiche architettoniche originarie e la volumetria esistente	Punti
Interventi che non alterano le caratteristiche architettoniche originarie e la volumetria esistente	40
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	40

C) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: BENEFICIARI

Non Applicabile

iv. Tabella sinottica dei criteri di valutazione della Sottomisura 7.6

i. MACROCRITERI/PRINCIPI	ii. PUNTEGGIO iii. MASSIMO
A) Ambiti territoriali	60
1 - Interventi localizzati in aree naturali protette e siti Natura 2000	10
2 - Interventi localizzati in “Paesaggi rurali” come definiti al punto 4) dell’art. 76 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia (PPTR Puglia)	50
B) Tipologia delle operazioni attivate	40
3 - Interventi su immobili che saranno destinati a fruizione pubblica	Non Applicabile
4 - Interventi finalizzati alla completa riqualificazione di piccoli borghi rurali (aggregati di edifici rurali storici appartenenti a diversi proprietari)	Non Applicabile
5 - Interventi che non alterano le caratteristiche architettoniche originarie e la volumetria esistente	40
C) Beneficiari	Non Applicabile
iv. TOTALE	100

Il punteggio minimo per accedere al finanziamento è pari a 40 punti.

In caso di ex-aequo, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più richiedenti, sarà data priorità ai richiedenti di sesso femminile.

In caso di ulteriore parità di punteggio sarà data priorità alle DdS che richiedono un investimento minore.

Qualora si verifici un'ulteriore parità di punteggio sarà data priorità ai richiedenti con età anagrafica inferiore.